

Addio a Schaller, Ora piange uno sportivo dal cuore d'oro

BRUNO TONIDANDEL

ORA. Aveva lavorato per 38 anni in Provincia e per 26 era stato il responsabile del personale. Nel 2015 era andato in pensione dedicandosi alla famiglia, alla sua grande passione per il calcio, alle escursioni in montagna. Purtroppo per poco tempo, perché giovedì sera - aveva compiuto 73 anni il 3 settembre - Engelbert Schaller se n'è andato nella sua casa di Ora, attorniato dalla moglie Margit Giacomozzi e dai Manfred e Simon, stroncato dal solito, implacabile male che l'aveva colpito da pochi mesi. Era

considerato uno dei più importanti funzionari della Provincia: impegnato, competente, deciso nelle trattative, ma giusto e umano con tutti e sempre pronto ad aiutare i più deboli. Aveva la fama di essere uno tosto, ma aiutava sul lavoro i collaboratori meritevoli. Ieri anche l'assessore Philipp Achammer e i sindacati hanno speso parole di grande stima nei suoi confronti. Schaller era nato in un maso in una frazione di San Martino in Val Casies, ultimo di 8 figli. I genitori volevano che diventasse prete, ma quando lo portarono dal parroco, il sacerdote, giudicandolo troppo pic-

colo, disse ai genitori «che doveva mangiare ancora tanti canederli». Perse il papà giovanissimo, studiò al liceo classico di Brunico e nel 1969 si iscrisse all'Università di Innsbruck alla facoltà di giurisprudenza. Ma dopo un solo anno decise di trasferirsi all'ateneo di Padova. Non è stato facile per lui laurearsi: dalla Val Casies non arrivavano soldi ed era costretto, a periodi, a staccare lo studio per lavorare per potersi pagare tasse universitarie e affitto. Nel 1977 conseguì la laurea e subito venne assunto in Provincia, dapprima nell'ufficio legale e dal 1989 al 2015 fino alla pensione, as-

sunse la direzione del dipartimento del personale. Nel 1980, aveva sposato Margit Giacomozzi di Cortina, per svariati anni segretaria dell'Istituto Agrario di Ora. Le passioni di Engelbert? Potremmo dire che era "malato" di calcio. Era tifosissimo, un ultrà, del Südtirol che seguiva anche in trasferta. Negli ultimi tempi, a casa, malato, voleva conoscere i risultati della sua squadra e seguiva le partite in streaming. Dal 1997 al 2019, Schaller ha fatto parte del cda della società sportiva e dal 2006 al 2019 ha guidato la società giovanile del Südtirol perché non poteva tollerare che i talen-



• L'avvocato Engelbert Schaller

ti locali si dovessero trasferire per formarsi fuori regione. Per molti anni è stato anche vice presidente della società sportiva di Ora e allenatore dei giova-

ni. Era tifosissimo del Bayern di Monaco. Ma amava molto anche la montagna. Engelbert Schaller si è dedicato anche alla politica locale: è stato consigliere comunale ad Ora e ha fatto parte della Conferenza di San Vincenzo per aiutare le persone bisognose del paese. La sua scomparsa rappresenta una grossa perdita anche per il paese di Ora. Domani, domenica, alle 19 nella chiesa di Santa Maria ad Ora sarà recitato il rosario con un ricordo del defunto, mentre i funerali si svolgeranno lunedì alle ore 14.30, alle 14 sarà recitato il rosario.